



C O M U N E D I C A M P L I

PROVINCIA DI TERAMO



CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

La Legge 13/89 prevede la possibilità di richiedere contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati, a favore di persone con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio.

Tra gli interventi ammissibili vi sono:

- interventi su immobili privati nuovi o da ristrutturare ove risiedono in forma effettiva, stabile ed abituale persone con limitazioni funzionali permanenti;
- l'acquisto di attrezzature finalizzate a rimuovere ostacoli all'accessibilità.

La domanda deve essere presentata al Comune in cui è sito l'immobile, in carta da bollo, redatta secondo il modello dell'allegato A, **entro il 1° marzo** di ogni anno, dal disabile per l'immobile in cui ha la residenza abituale e per opere volte a rimuovere gli ostacoli.

La domanda dovrà contenere:

- **descrizione** delle opere e delle **spese** previste
- **autocertificazione** che specifica **l'ubicazione dell'immobile** dove risiede il richiedente e su cui si vuole intervenire, (via, numero civico ed eventualmente l'interno) gli **ostacoli alla mobilità** correlati all'esistenza di barriere o all'assenza di segnalazioni.
- dichiarazione che gli **interventi non sono già stati realizzati** o nè sono in corso di esecuzione. Deve altresì precisare se per le medesime opere gli siano stati concessi **altri contributi**.
- **il certificato medico** attestante l'handicap del richiedente
- la certificazione dell'ASL competente, in caso di invalidità totale con difformità di deambulazione

Una volta presentate le domande, accertato che queste siano corredate da tutta la documentazione necessaria e siano sussistenti tutti i requisiti necessari alla concessione, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione, il Sindaco stabilisce il fabbisogno e stila un elenco dei beneficiari e lo comunica alla Regione Abruzzo, che provvederà in seguito a ripartire le somme assegnate ai Comuni richiedenti.

I Sindaci, a loro volta, assegnano i contributi agli interessati, erogandoli entro 15 giorni dalla presentazione delle fatture.

N.B.: nelle ipotesi in cui i fondi assegnati non soddisfino tutte le richieste pervenute, avranno precedenza le domande inoltrate da portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti unità sanitarie locali; criterio subordinato è quello dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.